

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 12

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 38-2292 DEL 19 OTTOBRE 2015 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PATTO PER IL SOCIALE PER IL BIENNIO 2015-2017". INCLUSIONE DEL COMUNE NEL CONSORZIO OVEST TICINO A SEGUITO DELLO SCIoglimento DEL CONSORZIO C.I.S.A. 24 E DELLA UNIFICAZIONE DEL CONSORZIO OVEST TICINO E DEL CONSORZIO C.I.S.A. 24. APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE

L'anno **duemila diciotto** addì **30** del mese di **maggio** alle ore **19.30**, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	x	
Volta Gianluca	Consigliere	x	
Farruggia Antonino	Consigliere	x	
Cassetti Romina	Consigliere	x	
Scuotto Francesca	Consigliere	x	
Andria Pantaleone	Consigliere	x	
Giacomelli Claudio	Consigliere	x	
Chiarani Michele	Consigliere	x	
Molinari Davide	Consigliere	x	
Baldo Gabriele	Consigliere		x
Bazzani Giovanni	Consigliere		x
Totale		8	2

Sono assenti giustificato i consiglieri Baldo e Bazzani.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carrera Carlo.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco illustra la fusione tra i consorzi: è un passaggio importante che giunge alla fine di un lungo percorso. La fusione è stata auspicata anche dalla Regione, che richiede consorzi di maggiori dimensioni e coincidenti con i distretti sanitari. Inoltre il CISA 24 ha sofferto dal 2012 di gravi problemi finanziari (legati alla riduzione dei trasferimenti) ma comunque ha continuato a fornire i servizi. Il Sindaco richiama anche la norma transitoria dello Statuto del nuovo Ente, che garantisce un equo passaggio dal CISA 24 al nuovo ente. Infine questa fusione garantisce la possibilità di partecipare ai bandi regionali per usufruire di finanziamenti, rivolti principalmente a dare nuovi servizi per nuove povertà.

Premesso che il Comune di Vespolate, con deliberazione del Consiglio comunale ha stabilito di aderire alla costituzione del Consorzio denominato Cisa 24, tra i Comuni di *Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalborgone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo* per la gestione delle attività soci assistenziali ed ha approvato contestualmente lo schema di statuto e lo schema di convenzione che ne disciplinano l'attività;

Dato atto che la convenzione tra i 24 Comuni fondatori del Consorzio Cisa 24 è stata sottoscritta in data 24 aprile 1997, derivandone, ai sensi dell'art. 4 della convenzione avrebbe trovato scadenza alla data del 23 aprile 2017;

Dato atto che in data 24 aprile 2017, con decreto n. 1/2017, il Presidente Commissario liquidatore:

- a) ha preso atto che il Consorzio Cisa 24 con sede a Biandrate in Via G. Greppi n. 9 è a tutti gli effetti sciolto a decorrere dal giorno 24 aprile 2017, a seguito della decorrenza della durata del Consorzio stesso, prevista dall'art. 4 della convenzione, in venti anni dal suo avvio;
- b) ha assunto a decorrere dal 24 aprile 2017 la funzione di Commissario liquidatore del Consorzio Cisa 24, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24 n. 3 in data 27 marzo 2017 e per lo svolgimento del mandato ad esso affidato con la suddetta deliberazione.
- c) ha avviato conseguentemente l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, da concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno.

Rammentato che allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 ed all'avvio della gestione liquidatoria si è pervenuti attraverso i seguenti atti procedimentali;

Con la deliberazione n. 1 in data 1° febbraio 2017 l'Assemblea ha deliberato:

di prendere atto delle linee guida della Regione Piemonte espresse nel Patto per il Sociale 2015/2017 e conseguentemente di avviare una concertazione fra CISA OVEST-TICINO e CISA 24 al fine di prevedere una futura unificazione dei due Enti Gestori, previo adeguato studio e conoscenza delle specificità territoriali, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro su due livelli, politico e tecnico, la cui composizione è demandata a successive valutazioni dei rappresentanti dei due Consorzi;

di richiedere alla Regione Piemonte la collaborazione di tecnici regionali con funzione di supporto metodologico e progettuale, al fine particolarmente di

** promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i due enti Gestori;*

- * *approfondire la conoscenza delle diversità territoriali sia sotto il profilo organizzativo, economico/finanziario e le priorità territoriali;*
- * *garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, ASL e Regione;*
- * *incominciare a perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale attraverso la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dei percorsi condivisi;*
- * *supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie e la successiva riflessione circa la congruenza dell'offerta dei servizi con i problemi rilevati;*

Con la successiva deliberazione n. 2 in pari data, l'Assemblea ha poi deliberato:

Di richiedere ai Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalborgone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo l'adozione di apposita deliberazione dei rispettivi Consigli comunali con la quale, in attuazione dell'art. 4 della convenzione stipulata in data 24 aprile 1997, si stabilisce di prorogare la durata del Consorzio Cisa 24, prevedendone la sua durata fino a conclusione del processo di fusione tra il Consorzio Ovest Ticino ed il Consorzio Cisa 24 e comunque non oltre il 30 giugno 2018;

Di segnalare la necessità che le deliberazioni dei Consigli comunali siano adottate entro la data del 23 aprile 2017 al fine di garantire la continuità complessiva della attività del Consorzio a favore di tutti i Comuni aderenti al Consorzio.

Purtroppo, nel volgere di poco tempo, successivamente alla suddetta data del 1° febbraio 2017, i Comuni di Briona, Carpignano Sesia e Fara Novarese, con apposite deliberazioni adottate nel mese di marzo 2017, hanno espresso la volontà di non proseguire più con la esperienza del Cisa 24 e di aderire ad un nuovo Consorzio, il CASA di Gattinara.

La mancata volontà di proseguire nella esperienza del Cisa 24 da parte dei tre Comuni, che rappresentano una componente importante della forma associativa, pari al 19,53% della popolazione residente, ha snaturato fortemente l'impianto originario del Consorzio, in termini politici, organizzativi, operativi e finanziari ed è avvenuta nel momento in cui, dopo tanto tempo, stava finalmente trovando concretizzazione e conclusione, il percorso di unificazione con il Consorzio Ovest Ticino. Appena tre mesi prima, esattamente il 14 novembre 2016, in sede di verifica di mandato espressamente richiesta dal Presidente del Consorzio, era stato espresso dall'Assemblea unanime consenso a proseguire nel percorso di unificazione tra i due consorzi. Sono sorti pertanto, tra i Sindaci, forti dubbi sulla opportunità di proseguire nel percorso tracciato con la delibera n. 2 dell'Assemblea del Consorzio, nel momento in cui non sussisteva più la presenza di tutti i comuni fondatori. È sembrato piuttosto irragionevole, dopo venti anni trascorsi insieme, proseguire in una nuova gestione consortile, ridotta nei termini di partecipazione, oltretutto per un periodo di tempo molto circoscritto, limitato al tempo necessario a garantire il processo di unificazione con il Consorzio Ovest Ticino.

Conseguentemente, con deliberazione n. 3 in data 27 marzo 2017, ai sensi dell'art. 10 comma 4 dello statuto, l'Assemblea del Consorzio Cisa 24 ha deliberato quanto segue:

1) Di proporre ai Comuni del Consorzio Cisa 24 lo scioglimento del suddetto Consorzio a decorrere dalla data del 24 aprile 2017;

2) Di richiedere ai Comuni l'adozione di apposita deliberazione con la quale si stabilisce di procedere allo scioglimento del Consorzio Cisa 24 per decorso del tempo stabilito per la sua durata e che non sussiste la volontà di prorogarne la durata;

...omissis...

6) Di avviare conseguentemente l'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio Cisa 24, a far data dal giorno 24 aprile 2017, che dovrà concludersi, con la definitiva estinzione della forma associativa, in concomitanza con la costituzione del nuovo consorzio derivante dalla fusione del Consorzio Ovest Ticino con i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24 che vi aderiranno;

7) Di nominare commissario liquidatore del Consorzio Cisa 24 il Presidente e legale rappresentante del Consorzio, Dott. Pierluigi Migliavacca;

8) Di stabilire che il commissario liquidatore si avvarrà, per lo svolgimento dell'incarico, di un collegio di coordinamento delle attività di liquidazione, costituito dai membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di scioglimento del Consorzio;

9) Di conferire al commissario liquidatore ed al collegio di coordinamento il seguente mandato:

- curare la gestione ordinaria finalizzata alla salvaguardia del valore e dell'operatività dell'Ente fino al completo trasferimento delle attività al nuovo Consorzio che sarà costituito a seguito della fusione del Consorzio Ovest Ticino e dei comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24, ...omissis...

- avvalersi di supporti tecnici professionali esterni alla struttura organizzativa per meglio affrontare le complesse problematiche connesse e conseguenti alla gestione liquidatoria;

- procedere ad atti di gestione di natura esclusivamente ordinaria, fatti salvi eventuali atti di natura straordinaria solamente in caso di attività non rinviabili a pena del verificarsi di rischi di danno all'ente o di compromissione della continuità dei servizi, previa in ogni caso la consultazione dei sindaci aderenti al Consorzio alla data dello scioglimento dell'ente;

- individuare tutti i rapporti attivi e passivi in essere, con indicazione di quelli idonei ad essere trasferiti alla nuova forma gestionale, e porre in essere tutti gli atti necessari a concretizzare tale trasferimento salvaguardando l'unitarietà della struttura organizzativa;

- approvare il bilancio di previsione 2017 per la gestione liquidatoria, individuando a tal fine gli oneri e gli obblighi posti a carico di ogni singolo comune aderente al Consorzio Cisa 24 alla data del 23 aprile 2017 al fine di garantire il mantenimento della gestione dei servizi essenziali socio assistenziali fino alla conclusione del processo di unificazione con il Consorzio Ovest Ticino;

- collaborare con la Regione Piemonte e con il Consorzio Ovest Ticino al fine di pervenire quanto prima alla costituzione della nuova forma associativa derivante dalla fusione tra i Consorzi Ovest Ticino ed i comuni già aderenti al Consorzio Cisa 24;

...omissis....

A seguito della suindicata deliberazione, i comuni hanno adottato la deliberazione richiesta, fatta esclusione per i Comuni di Caltignaga e Landiona, che non hanno adottato alcuna deliberazione. Nel rispetto del tenore letterale dell' art. 7 della convenzione stipulata tra i 24 Comuni aderenti al Consorzio Cisa 24 in data 24 aprile 1997, doveva intendersi pertanto perfezionato lo scioglimento del Consorzio a seguito della mancata adozione della deliberazione di proroga dell' ente da parte di almeno un quarto degli enti consorziati e di almeno un quarto delle quote di partecipazione, risultando infatti che nessuno dei 24 comuni aderenti al Consorzio ha formalmente deliberato la proroga della durata del Consorzio stesso.

Sulla scorta di quanto sopra si è giunti pertanto alla adozione dell'atto del Presidente commissario liquidatore n. 1 del 24 aprile 2017 sopra richiamato.

A seguito di quanto riassunto in precedenza il commissario liquidatore ha quindi provveduto con decreto n. 6 in data 25.7.2017 ad approvare il bilancio di previsione 2017. La relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2017 chiarisce che la gestione liquidatoria del Consorzio Cisa 24 "si svilupperà durante l'esercizio 2017 affiancandosi alla procedura avviata e finalizzata alla fusione dei consorzi Ovest Ticino e Cisa 24... Il bilancio di previsione con un orizzonte temporale di tre anni, 2017 - 2019 è da intendersi pertanto come un obbligo di legge, nell' auspicio che la gestione liquidatoria possa trovare compiutezza entro il corrente esercizio".

Rammentato che, sulla scorta delle lunghe premesse sopra riportate, si sono quindi sviluppati importanti e proficui incontri di natura politica e tecnica tra il Consorzio Ovest Ticino ed il Consorzio Cisa 24 in gestione liquidatoria, che hanno portato a definire il percorso di fusione per incorporazione nel Consorzio Ovest Ticino del Consorzio Cisa 24, con una decorrenza ufficiale individuata e concordata per il giorno 1° luglio 2018.

Rammentato che il percorso di fusione tra i due consorzi costituisce attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 ad oggetto: "Approvazione del Patto per il Sociale per il biennio 2015-2017" ove si prevede di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socio-assistenziali, particolarmente sostenuto ed incoraggiato quindi dalla Direzione Regionale delle Politiche sociali.

Preso atto con viva soddisfazione che la scadenza del 30 giugno 2018 stabilita con la deliberazione n. 2 dell'Assemblea del Consorzio Cisa 24 in data 1° febbraio 2017, entro la quale si riteneva di pervenire alla fusione dei due Consorzi è stata rispettata ed il Presidente commissario liquidatore del Consorzio Cisa 24 ha quindi dato positivo riscontro al mandato affidatogli dai Sindaci.

Preso atto che, a seguito della unificazione dei due Consorzi, il Commissario liquidatore con proprio decreto n. 9 in data 21 maggio 2018 ha quindi provveduto a trasferire i dipendenti del disciolto Consorzio Cisa 24 nella dotazione organica del Consorzio Ovest Ticino nel rispetto principalmente di quanto stabilito dall'art. 31 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 2112 del codice civile, dallo stesso art. 31 richiamato, nonché della giurisprudenza amministrativa costante a tutela dei lavoratori interessati da procedure come quelle in fattispecie.

Visto il decreto del Presidente Commissario liquidatore n. 9 in data 21 maggio 2018 con il quale, a conclusione del mandato affidatogli dai Sindaci del Consorzio Cisa 24, propone ai comuni del disciolto Consorzio Cisa 24, di adottare apposita deliberazione consiliare di inclusione nel Consorzio Ovest Ticino, al termine del procedimento di unificazione dei due consorzi e di contestuale approvazione dello statuto e della convenzione, nei testi esaminati e condivisi dal tavolo tecnico - politico in rappresentanza di tutte le amministrazioni coinvolte nella operazione di unificazione, ove i Comuni del disciolto Consorzio Cisa 24, nel testo aggiornato dell'art. 3 dello statuto, vengono ad essere considerati comuni a tutti gli effetti aderenti al Consorzio Ovest Ticino unitamente ai comuni fondatori;

Considerato che a decorrere dal 1° luglio 2018 tutte le funzioni amministrative e gestionali dei servizi istituzionali saranno quindi trasferite in capo al Consorzio Ovest Ticino, mentre alla gestione liquidatoria spetterà la definizione di tutti i rapporti attivi e passivi ancora in essere alla data del 30 giugno 2018.

Ritenuto pertanto, sulla carta delle considerazioni e motivazioni sopra riportate e del richiamato decreto del Commissario liquidatore, di adottare apposita deliberazione di inclusione del Comune di Borgolavezzaro nel Consorzio Ovest Ticino a seguito della unificazione del Consorzio Cisa 24 e del Consorzio Ovest Ticino e di approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione nella loro stesura aggiornata a seguito di quanto definito dal tavolo politico e tecnico di cui è detto nelle premesse al presente atto,

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267

Vespolate, lì 30.05.2018

Il Responsabile del Servizio
F. to Dott. Carlo Carrera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 Consiglieri votanti

DELIBERA

1. Di formalizzare con il presente atto, l'inclusione del Comune di Vespolate nel Consorzio Ovest Ticino a seguito della unificazione del Consorzio Ovest Ticino e del Consorzio Cisa 24 ora in gestione liquidatoria, unitamente ai restanti comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco e Vicolungo;
2. Di approvare conseguentemente gli schemi dello statuto e della convenzione nella loro stesura aggiornata a seguito di quanto definito dal tavolo politico e tecnico di cui è detto nelle premesse al presente atto, che si allegano al presente decreto sotto i punti A) e B) per farne parte integrante e sostanziale
3. Di precisare che, in forza del decreto del commissario liquidatore n. 9 in data 21.05.20185 con il quale i dipendenti del disciolto Consorzio Cisa 24 sono stati trasferiti al Consorzio Ovest Ticino, lo svolgimento delle funzioni socio assistenziali tramite la forma associativa del Consorzio, prevista dall' art. 31 del D. Lgs n. 267/2000, comporta la conferma della esternalizzazione del servizio con conseguente riassorbimento e contestuale riassegnazione del personale dipendente, dal disciolto Consorzio Cisa 24 al Consorzio Ovest Ticino, in diretta applicazione dell'art. 31 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 2112 del codice civile, dell'art. 2 comma 186 lett. e) della legge n.191/2009 e s.m.i. e della costante giurisprudenza amministrativa a tutela dei diritti dei lavoratori interessati da procedure come quelle in fattispecie.
4. Di trasmettere copia conforme della presente deliberazione al Consorzio Ovest Ticino

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli su n. 8 Consiglieri presenti e n. 8 votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
F. to Dott. Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. Carlo Carrera

Per copia conforme all'originale:

Vespolate Li, 30.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. Carlo Carrera

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____

Vespolate Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. Carlo Carrera

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.
 decorso il decimo giorno dalla pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 1434, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

Vespolate, li 30.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. Carlo Carrera